Calcio, la procura federale ha deferito l'amministratore unico della Reggina

Date : 26 Aprile 2023

La Procura Federale, a seguito della segnalazione della CO.VI.SO.C.(Commissione di vigilanza sulle società calcistiche professionistiche), ha deferito al Tribunale Federale Nazionale-Sezione Disciplinare- l'amministratore delegato e legale rappresentante pro tempore della Reggina 1914 srl, Paolo Castaldi, per il mancato pagamento in favore di diversi tesserati degli emolumenti relativi alle mensilità di gennaio e febbraio 2023, nonché del permanere del mancato pagamento, al 16 marzo 2023, in favore di diversi tesserati, degli emolumenti relativi alle mensilità di novembre e dicembre 2022. Castaldi è stato inoltre deferito – si legge in un comunicato dell'organo Federale - per il mancato versamento delle ritenute Irpef relative alle mensilità di gennaio e febbraio 2023 (emolumenti) e gennaio e febbraio 2023 (piani di rateazione), dei contributi Inps relativi al periodo aprile 2022-febbraio 2023 (emolumenti) e gennaio e febbraio 2023 (piani di rateazione), nonché del permanere del mancato versamento, alla data del 16 marzo 2023, delle ritenute Irpef relative alle mensilità di novembre e dicembre 2022 (emolumenti).La società è stata deferita a titolo di responsabilità propria e a titolo di responsabilità diretta per le violazioni disciplinari ascritte al proprio

legale rappresentante pro tempore. Il Tribunale Federale Nazionale, presieduto da Carlo Sica, aveva già sanzionato lo scorso 17 aprile la Reggina 1914 srl (Serie B,) con 3 punti di penalizzazione in classifica da scontare nella corrente stagione sportiva, disponendo anche l'inibizione di 3 mesi per l'amministratore delegato e legale rappresentante pro tempore della società Paolo Castaldi.